## RISPOSTE ALLE DOMANDE PERVENUTE IL 5.05.2021 AI SENSI DELL'ARTICOLO 127-TER DEL DECRETO DEGISLATIVO N. 58/1998 PRIMA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SERI INDUSTRIAL S.P.A. DEL 14 MAGGIO 2021

Ai sensi dell'articolo 127-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, **D&C Governance Technologies S.r.l.** con sede legale in Cosenza, via Capoderose 4, in qualità di azionistà<sup>1</sup>, ha formulato le seguenti domande pertinenti ai punti all'ordine del giorno, alle quale viene fornita risposta.

1. L'avviso di convocazione indica che gli Amministratori e i Sindaci, nonché gli altri soggetti legittimati ai sensi di legge, diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno intervenire in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione che ne consentano l'identificazione, quali presidi di sicurezza sono stati previsti per garantire la partecipazione esclusivamente ai soggetti indicati? Quale strumento tecnologico sarà utilizzato per la connessione video/audio?

La domanda non è pertinente poiché l'avviso di convocazione indica che non è stata prevista la possibilità di partecipazione all'Assemblea attraverso mezzi di telecomunicazione e/o di connessione tramite strumenti video e/o audio.

2. Per le riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate per deliberare sul bilancio e sulle relazioni semestrali – che di norma prevede una documentazione da analizzare più corposa – tale documentazione viene inviata ai consiglieri con un anticipo maggiore o uguale rispetto alle altre riunioni consiliari?

La Società in previsione dell'approvazione del progetto di bilancio 2020 ha sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione in una seduta separata e precedente a quella di approvazione del bilancio alcune relazioni, quali quella relativa al Governo Societario e agli Assetti Proprietari, e documentazione prodromica all'esame del bilancio, quali i test di impairment.

La tempistica con la quale è stata posta a disposizione la documentazione per l'esame e l'approvazione della Relazione Finanziaria annuale e semestrale ha consentito ai consiglieri di poterne prendere visione con adequato anticipo.

- 3. Visto l'andamento prolungato della pandemia la società ha valutato la possibilità di ricorrere a strumenti di partecipazione a distanza per lo svolgimento dell'assemblea?
  - 1. Qualora la risposta fosse "Si" si chiede inoltre come mai non si è perseguita questa opzione? Tale decisione è stata presa nell'ambito di una specifica discussione di Consiglio di Amministrazione?
  - 2. Qualora la riposta fosse No si chiede inoltre, non essendo al momento prevedibile in tempi brevi la fine dello stato di emergenza, se il Consiglio intende prendere in esame questa possibilità per l'assemblea di bilancio 2021 e garantire una più diretta forma di partecipazione per i soci?

La Società ritiene che la modalità adottata a partire dello scorso esercizio per gestire le assemblee, prevedendo anche il ricorso al rappresentante designato e tenuto conto dell'entità storica di partecipazione all'assemblea, possa garantire un corretto svolgimento dell'adunanza assembleare sempre pregiudicare l'interesse dei soci. La Società si auspica

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Si veda comunicazione dell'intermediario Intesa Sanpaolo attestante la titolarità alla *record date* 

che già nel 2022 si possa riprendere ad avere un confronto diretto con gli azionisti, grazie al piano di vaccinazione in corso.

- 4. Dalla lettura dell'avviso di convocazione sembrerebbe evidente che l'unica modalità consentita ai soci di porre domande in relazione all'assemblea convocata è tramite le domande "pre-assembleari", è così? Tuttavia, già nelle assemblee dell'anno scorso di tante società quotate era stata inserita la possibilità di porre domande tramite il rappresentante delegato (nell'ambito della delega ex art.135-novies -). Questa opzione è esclusa o meno per l'assemblea in oggetto?
- Qualora la risposta fosse "Si, è esclusa" si chiede inoltre:
  - Come ritiene la società di rispettare il diritto del socio che il suo delegato lo rappresenti in pieno in assemblea non prevedendo la possibilità che il socio possa chiedere al rappresentante designato di porre domande in corso di assemblea (eventualmente come replica o ulteriore chiarimento rispetto a quanto già posto nelle domande preassembleari)?
  - Tale scelta è stata oggetto di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione?
- Qualora la riposta fosse "No, è consentito porre domande tramite il Rappresentante Designato" si chiede inoltre:
  - Quali sono le modalità per trasmettere le domande al Rappresentante Designato?
  - Perché' non si è evidenziata tale opzione nell'avviso di convocazione?

Ai sensi dell'art. 127 ter del D. Lgs 24 febbraio 1998, qualora un socio legittimato a partecipare decida di intervenire direttamente o tramite un proprio delegato "individuale", potrà sempre porre domande sulle materie all'ordine del giorno nel corso dei lavori assembleari e gli sarà concesso il diritto di replica.

Qualora, invece, decida di avvalersi del rappresentante designato per partecipare all'assemblea, gli sarà consentito unicamente porre domande formulandole in fase "pre-assembleare".

L'art. 135-undecies del TUF prevede, al riguardo, che il rappresentante designato possa esclusivamente raccogliere, attraverso il modulo di delega, le istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno; d'altronde, alla luce del ruolo di "collettore di voti" che svolge il rappresentante designato, il riconoscimento del diritto di presentare domande suo tramite durante i lavori assembleari non potrebbe avere alcuna funzione informativa per il corretto esercizio del diritto di voto, giacché le istruzioni di voto debbono essergli impartite necessariamente prima dell'adunanza.

Inoltre, riteniamo non vi sia modo di garantire in tempo reale un raccordo efficace e protetto tra rappresentante designato e socio designante in corso di svolgimento di assemblea.

5. L'avviso non indica le modalità per porre proposte individuali di delibera ai sensi dell'art. 126bis del D.lgs. 58/1998, come mai la società non consente l'esercizio di questo diritto ai soci? E qualora fosse invece possibile quali sono le modalità e perché non sono indicate in avviso?

La domanda non è pertinente poiché l'avviso di convocazione indica espressamente le modalità per presentare proposte individuali di delibera in aderenza all'art. 126 – bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

6. Che tipo di interventi di supporto ai dipendenti è stato offerto per affrontare questa particolare fase di crisi sanitaria?

La Società e il Gruppo si sono attivati, fin dalla manifestazione dei primi casi di Covid-19 in Cina, per tutelare i propri dipendenti anche nella partecipata cinese.

L'impegno si è poi esteso, con la diffusione dei contagi in Italia e in Europa, mediante l'adozione di misure di tutela volte a garantire l'operatività imposta dalla natura di servizio essenziale di buona parte delle attività, limitando, in particolare, le occasioni di contagio e la mobilità sul territorio, attraverso:

- il distanziamento sociale, riconoscendo, altresì, permessi per far fronte a situazioni eccezionali di gestione familiare;
- l'adozione di specifiche procedure operative per ridurre il pericolo di trasmissione del virus nelle diverse sedi (contingentamento degli accessi, rispetto di distanze minime, utilizzo di mascherine, guanti e disinfettanti per le mani, intensificazione delle attività di pulizia e sanificazione dei locali);
- sottoposizione a tampone antigenico degli addetti di un'area o dell'intero complesso aziendale nel caso di dipendente risultato positivo al Covid -19 o che abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi.

## 7. Quante riunioni, se non tutte, del CdA si sono svolte con collegamento da remoto nel 2020?"

I consiglieri di amministrazione possono partecipare alle riunioni del *board* anche tramite mezzi di telecomunicazione, in coerenza con quanto previsto dallo statuto e dal regolamento del consiglio di amministrazione; in alcune occasioni può capitare, e capita, che consiglieri e sindaci, in relazione alle specifiche esigenze e alle difficoltà nel partecipare di persona si colleghino in video-conferenza.

I dettagli circa le relative presenze e le modalità di partecipazione possono essere consultati sulla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123-bis TUF, presente sul sito della Società www.seri-industrial.it, nonché sul sistema di stoccaggio 1info.it.

Nella medesima Relazione è indicato il numero di riunioni che si sono tenute nel corso del 2020 e nel 2021 – sino alla data del 30 marzo 2021.

8. Con riferimento all'invio della documentazione pre-consiliare, come mai il Consiglio di Amministrazione ha preferito non fissare un termine, quanto meno ultimo, come scadenza? Solitamente entro quanto tempo viene quindi inviata prima di ogni riunione consiliare?

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non disciplinare il termine ritenuto congruo per l'invio della documentazione pre-consiliare, secondo quanto suggerito dal criterio applicativo del Codice di Autodisciplina, per tenere conto delle specifiche esigenze relative ad ogni seduta. Di volta in volta, nel caso in cui la documentazione da mettere a disposizione sia voluminosa o complessa, è rimessa alla valutazione del Presidente la decisione di trasmetterla con un più ampio anticipo, anche eventualmente in più tranche.

Con riguardo ad alcuni punti all'ordine del giorno, per i quali si ritenga necessario preservare la riservatezza delle informazioni, non si esclude la possibilità di valutare di inviare una informativa sintetica, al fine di meglio garantire riservatezza sul punto, o di discuterne direttamente nel corso della seduta consiliare; ove in casi specifici, non sia possibile fornire la necessaria informativa con congruo anticipo, il Presidente provvede affinché siano effettuati adeguati approfondimenti durante le riunioni consiliari, anche invitando alla riunione i consulenti della Società su questioni specifiche, ovvero, in casi particolari, anche aggiornando il Consiglio a una riunione successiva, per lasciare il tempo di compiere valutazioni più adeguate. Il Presidente si adopera affinché la documentazione possa essere scambiata tra gli intervenuti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto sociale

Ad ogni modo, nel corso dell'esercizio 2021, è obiettivo del Consiglio di Amministrazione di predeterminare anche un termine ritenuto adeguato, facendo comunque salva la possibilità di derogare al termine nei casi di urgenza.

9. Attraverso quali strumenti viene garantita la riservatezza dei dati contenuti all'interno dell'informativa pre-consiliare?

La riservatezza è garantita in quanto la Società fa ricorso a strumenti informatici che permettono ai soli consiglieri, sindaci e agli addetti della segreteria societaria di poter accedere alla documentazione pre-consiliare.

10. Per quando è previsto il processo di valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati? Quando è stato effettuato l'ultima vota?

Come riportato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari il Consiglio di Amministrazione non ha effettuato nel corso dell'esercizio 2020 una valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati, rinviando tale autovalutazione al termine dell'esercizio in corso, tenuto conto delle previsioni sul punto del Nuovo Codice di Corporate Governance e considerato che i predetti organi sociali cesseranno dalla carica con l'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Come indicato all'interno delle precedenti relazioni la Società ha ritenuto in passato di non aderire al suddetto Criterio applicativo previsto dal Codice di Autodisciplina.

11. Quale è stato l'incremento percentuale rispetto al 2019 della presenza femminile nelle posizioni apicali del management?

Nell'esercizio sociale 2020 non si è registrato un incremento percentuale della presenza femminile nelle posizioni apicali del management.

Si rammenta, al riguardo, che a seguito del completamento del processo di riorganizzazione interna, che ha visto il trasferimento di personale dalle controllate alla capogruppo, la percentuale del genere femminile nei ruoli apicali della Società risulta pari al 18% rispetto ad un totale di 11 soggetti.

12. Nel corso del 2020 quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità Smart working? Che percentuale rispetto al totale? Per quanti dipendenti si prevede che l'opzione Smart working rimanga valida anche al termine dell'emergenza covid?

Tenuto conto che in base alla metodologia fondata sul modello sviluppato secondo i dati O'NET del *Bureau of Labor of Statistics* statunitense l'attività della Società (con CODICE ATECO 64.2) rientra nella classe di aggregazione sociale 1 e classe di rischio 1 (rischio minimo), e coerentemente con il "*Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro*", si è provveduto alla rimodulazione degli spazi di lavoro assicurando un'adeguata distanza tra i lavoratori.

Nel corso del 2020, inoltre, la Società ha previsto l'utilizzo del lavoro agile e da remoto per tutte quelle attività che possono essere svolte in questa modalità, ovvero, qualora un soggetto abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi, esortando il dipendente a farne richiesta e ove possibile ha favorito l'utilizzo dei periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti".

13. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.lgs. 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale è stato l'oggetto della richiesta?

Esiste un processo aziendale formalizzato di gestione delle richieste di informazioni che vengono effettuate dalla Consob alla Società. Ciò consente di fornire riscontro a quanto richiesto dall'Autorità entro le tempistiche previste. La domanda attiene a rapporti tra la Società e l'Autorità e di conseguenza, come d'uso, non vengono fornite informazioni di dettaglio oltre a quelle già contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123-bis TUF, presente sul sito della Società www.seri-industrial.it, nonché sul sistema di stoccaggio 1info.it.

14. Le decisioni degli amministratori, nel corso dell'esercizio 2020, sono state assunte sempre all'unanimità? Se no, su quali argomenti vi sono stati consiglieri contrari o astenuti?

Le decisioni sono state assunte all'unanimità. Le deliberazioni per le quali sussiste un conflitto di interessi o un interesse da parte degli amministratori, sono state assunte con l'astensione, di volta in volta dell'amministratore interessato.

15. Dalla tabella sulle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche si evince che le partecipazioni dei fratelli Vittorio Civitillo e Andrea Civitillo sono passate da 31.014.474 a 29.606.722. Come mai sono state cedute circa 1.400.000 azioni della Società?

Come riportato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, nel corso dell'esercizio 2020 il socio Industrial S.p.A. ha trasferito a terzi, in esecuzione di una sentenza, n. 1.407.752 azioni ordinarie Seri Industrial.

16. A quanto ammontano, se ci sono state, le donazioni liberali per progetti volti a fronteggiare l'emergenza COVID19? E quali sono?

Per quanto attiene l'esercizio 2020 non sono presenti donazioni liberali per progetti volti a fronteggiare l'emergenza Covid-19.

17. Quale è l'impatto sul business derivante dalla crisi sanitaria COVID-19?

Si rinvia a quanto illustrato nella relazione degli amministratori sulla gestione, nella quale sono stati descritti gli effetti che la crisi sanitaria da Covid-19 ha avuto sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario.

San Potito Sannitico, 12 maggio 2021